

## CONSUMI: in crisi vendite alimentari, piccoli esercizi e Gdo, per Adoc urgente taglio dei prezzi del

sabato 07 novembre 2009

Secondo Unioncamere sono in calo le vendite dei prodotti alimentari, -5,9% nell'ultimo trimestre. In crisi i piccoli commercianti e la GDO, per Adoc urgente un taglio immediato dei prezzi del 20%, la detassazione della tredicesima e saldi anticipati.

"E' grave il calo fatto registrare dalle vendite dei beni alimentari e dalla GDO - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - è il segnale evidente che le famiglie hanno raggiunto la soglia di tolleranza della crisi, per molte la quarta settimana è un miraggio. Per combattere l'erosione del potere d'acquisto occorre innanzitutto il taglio dei prezzi dei beni di consumo del 20%, soprattutto dei prodotti alimentari e dei carburanti. In secondo luogo la detassazione della tredicesima. Causa i rincari e la perdita del potere d'acquisto, su una tredicesima di 1400 euro circa l'85% se ne andrà per pagare la rata del mutuo, le bollette di luce e gas, l'Rc Auto e le spese natalizie, oltre alle spese per la benzina e le altre scadenze mensili. Un salasso per le famiglie, che praticamente spenderanno la tredicesima prima di incassarla e che oggi più che mai fanno affidamento sul surplus di stipendio per fronteggiare la crisi. Con la detassazione le famiglie avrebbero a disposizione, in media, 300 euro in più. Di cui il 60% sarebbe dedicato agli acquisti e ai regali, mentre più di un terzo andrebbe a coprire i debiti accumulati durante l'anno. Che per famiglia ammontano mediamente a 15mila euro. In ultimo l'anticipo dei saldi invernali a metà dicembre. In altri Paesi, come negli Stati Uniti, la stagione dei saldi parte a fine novembre, in Inghilterra prima di Natale. E' necessario anche difendere i piccoli esercizi, per cui la crisi appare senza fine."